

64

CAPITOLI
DI
CARNEVALE

CONTRATTI TRA IL SIGNOR
D. SCARAFONE CAPONE DI TRIPOLI
E LA SIGNORA
D.^a DIANORA POMMADORA
DI ALINOPOLI
Con aggiunta di nuovi testimonj.



Napoli — Presse Avallone.

13

CATTOLE
DI
CARNEVALE

CONTRATTO PER IL MESSOR
SCARLATTO CAROZZE DI TIRIBOLI
E CO. GENOVA
D. DIAGNOVA TORREBELLO
DI ALLIGORATI
L'OPERA DI TIRIBOLI CAROZZE



1788

Capitoli matrimoniali conchiusi ,
chiusi , e pelusi mediante l'ajuto
di Cola Caruso che da Monte Pelu-
so venne tutto nfuso ,perchè sta-
va scaruso. E il tratto di comuni
amici , e parenti , tra il signor
D. Scarafone Capone della Città di
Tripoli , e Alinopoli , e Costanti-
nopoli da una parte.

E la signora D.^a Dianora Pom-
madora , sora di Zi Nicola , che
cacava de core sempre a n' ora ,
della stessa Città , dall' altra parte.

Sopra il patrimonio felice , che
con certi amici che compravano
alice per metterle nella balice.

Figlia della sig.^a D.^a Menechel-
la Stentenella fiche , e sciuscello
scuscelle , fiche , vota sto vico
ca c' e n' amico , che vò venì ce
tico , Lodovico a Vico , pe ne ruo-
tolo de fico.

Primieramente esso sig. D. Sca-
farone, promette che queste affetto

si annetto co la Vainetta di Micaletto.

E di contraere detto matrimonio per VIS , et VOLO , e prima che v`a a Nola a dato parola a Cola ; che le portasse na scatola da fora per la dare a Dionora, cognata dell' Abbate che li furono regalate doje sopressate , ben attaccate , che andato a lato , e con suo cognato li fu tirata una sassata e li ruppe il pignato pieno di salato.

E il matrimonio si faccia in sa-
pute di Gregorio, che sta a Casoria , in sedia di coria, patendo di rettorio , pe na caduta de no scrittorio, che se revotai lo territorio, e che correnno Vettorino, pe temporio so no mazzo di Cecorie, ce lo dette alla memoria.

E per esso signor D. Scarafone Capone , per contemplazione, consolazione , sfogazione e scolazione, e per paura del fondamento, sosten-

tamento , che senza amente , era
 assai puzzolente.

Delli pesi di esso promette la
 dote ; in nome , e parte di detta
 D. Dionaria , e per ragione , e sup-
 plimento di esso , viat' esso , che
 va' ngalessa , essa stessa , magnan-
 no allessa , co essi , ed esso.

E per il paraggio , e altri pa-
 raggi , e perchè a maggio vengono
 quattro paggi con un carriaggio , o
 sia baliaggio , portando no viaggio
 de Garge a Ciccio Arraggia.

Per qualsivoglia causa che si può
 competere sopra li beni , paterni ,
 materni , fraterni , zierni , averni ,
 peperni , che senza lanterna jevano
 trovanoo perne.

Promette con giuramento , e si
 obbliga nel giorno dell' affitto , zit-
 to zitto se ne vâ alla Galitta a
 trovare Selitto pe na zuppa de sof-
 fritto.

Affittandosi la casa del signor

D. Antonio Marino che sia con do-
due di rine e non mangia tonni-
noj , pe no cacà le stentine collo
collarino.

E se a caso dello signor D. Sca-
rafone Capone avesse tuorto , e jesse
stuorto , sia portato da no schiat-
tamuorto , e lo sbattess' in faccia a
sieggio di puorto.

E portandoli detto signor D. Sca-
rafone Capone un aniello regalato
da Marco Rafaniello , perchè due
solachianielle vattevano no Concia-
taniello , e pe paura dello budiello
si mottette arreto no stujello.

E per l' affetto, perchè sta sopra
il detto con Nicoletta Ficacchetta,
giocano a tressette , e se giocajeno
quattro porpette.

E che detto signor D. Scarafone
debba prendere una casa senza pro-
vase , nnante che alla casa nce tra-
se masto Biase.

Onde per il LUCRO CESSAN-

TE e ANNO EMERGENTE, cioè certi studenti, che l'erano caduti li denti, perchè erano puzzolenti, ed essendo fuggendi come abienti, pe paura delli fondamenti.

E perchè la signora Francesca Ventresca mangianno sempe mmesca fresca, e perchè esso sesca, perchè non ha fucile, nè esca.

Obbligandosi a tal effetto il signor D. Scarafone Capone, Gazio Macazio medicato di agniente di Tuzio, e il signor D. Lucazio Magazio Figliuol del signor D. Sparacazio lo speciale che mo è uscite dallospedale, co li stomacale, avanti il Notar, che si trova a Majano, Logica, Magnano, Sedignano, Agnano, Carvezzano, Giugliano, Marano, Vajano, Ottajano, Antignano, Pomigliano, e doje Vamma-ne, jevene vennenno Pane, e Lanna, per l'aria Catalana.

Not. Crescenzo Crescitore certifica
i sudetti Capitoli : e Testimonj :

Agostino Puorco	Liborio Presutto
Alessandro Capo	Merchionno Pile
Antonio Mascella	Manuele Cotena
Baldassarre Musso	Mattio Tracchia
Bartolomeo Core	Marco Lardicello
Carlo Voccolaro	Michele Cicola
Carmine Spalla	Mineco Stentine
Cesare Cervello	Natale Nzogna
Fazio Recchia	Nicola Verrinea
Fabrizio Rosola	Paolo Gamba
Filippo Pede	Pascale Costato
Francesco Filetto	Pietro Coda
Gasparre Ventre	Rinaldo Zampa
Gabriele Polmone	Raimondo Setole
Geronimo Fegato	Santolo Nnogia
Giovanni Menza	Stefano Salciaccio
Giuseppe Zanna	Isidoro Sopresataa
Innocenzo Fele	Tommaso Lonsg
Luca Campanaro	Vincenzo Lardo

F I N E